

## San Casciano V.P. 30 aprile 2022

Ciao, io sono il fantasma del teatro Niccolini di San Casciano, abito in questo teatro dal 1850, quando è stato aperto al pubblico. Quante ne ho viste...

Oggi sono venuti a farmi visita dei ragazzi di terza media, i miei colleghi gli hanno fatto un ottimo approfondimento di quello che sta dietro agli spettacoli, facendoli divertire (ho visto le loro facce e vi assicuro che si sono fatti certe risate!)

Sono entrati dalla porta principale e passando da un corridoio sono arrivati sullo spettacolare palcoscenico. Il nostro palco è di legno, perché deve essere pronto per metterci chiodi e allestire gli scenari, inoltre, mi raccomando, il palco deve essere ordinato sennò non si riesce a compiaciare nulla e facciamo solo una gran confusione : immagina di dovertici muovere e trovare oggetti alla rinfusa per terra, sarebbe un gran macello! Hanno aperto le porte sul retro del palco, col montacarichi è salito Francesco, che entrato in scena, sembrava un supereroe!

Parliamo un po' delle cose più tecniche, ad esempio le aperture del sipario: c'è l'apertura all'italiana, in cui il sipario si apre dal centro, o tirando su prima un lembo così da avere un effetto possiamo dire "elegante". Sempre parlando di sipari, è importante fare dei nodi ben saldi che siano però anche semplici da sciogliere. Oltre ad essere importante il sipario, durante gli spettacoli gli attori devono sentire la luce, trovare il punto esatto in cui la luce li colpisce in pieno tanto che inizialmente senti un fastidio agli occhi (che poi passa subito), sembra scontata questa cosa, ma fidatevi è più complicato di come sembra... dovrete provare.

Successivamente ai miei ospiti è stato fatto fare un giochino molto divertente dove dovevano fare domande a vicenda senza poter rispondere se non con una domanda, che poteva anche non aver nessun senso, quanto hanno riso! Oltre a averli fatti divertire, detto da un saggio fantasma, questo gioco, secondo me, stimola la spontaneità che a teatro è necessaria per acchiappare l'attenzione del pubblico.

Spostiamoci tutti in un altro luogo della mia dimora, scale dopo scale e scalini dopo scalini sono arrivati proprio sopra al palco: a diversi metri di altezza ci sono delle assi ben salde e questi ragazzini avventurieri ci sono saliti, però dovevate vedere le facce di alcune ragazze! (se soffrite di vertigini vi consiglio di non salirci e di non guardare giù, nel caso lo faceste vi verranno i brividi davvero).

Purtroppo siamo quasi alla fine del loro percorso, l'ultima cosa che hanno visto è stato come si gestivano le luci prima che ci fossero tutte queste novità tecnologiche (ah, ancora devo abituarvi) e poi sono andati via come fantasmi...ops! Avendoli osservati per tutto il tempo posso dire che si sono appassionati a queste piccole scoperte del mondo del teatro seppure fosse sabato mattina, quindi buon lavoro ragazzi!

Insomma, posso dire che è stato fantasmagorico!!!!